

- 04_ Osservatorio Terra**
Sintesi di due articoli di Dan Lambe, fondatore della Arbor Day Foundation, la più grande organizzazione senza scopo di lucro dedicata alla piantagione di alberi su piccola e larga scala...
- 06_ Boh!**
Non sapere è la cosa più intima. Approfondimenti di Upchara sul "non sapere" e sulla domanda "Perché?". "Nel momento in cui non sai, tra te e la realtà nasce l'intimità, una grande amicizia. Diventa una storia d'amore..." Osho
- 14_ Ma sei svizzera o italiana?**
Di Punya. "Quante volte ho sentito rivolgerti questa domanda... Forse perché tutti preferiscono mettere l'altro in una scatola..."
- 18_ Osho: la mia illuminazione**
Quel fatale 21 marzo del 1953...
- Prima Parte
- 23_ Who is in?**
La rubrica di Prati. Averne una passione.
- 24_ Il mistero dell'acqua Astrologia PARTE 5**
"Le stelle non esercitano la loro influenza sul bambino solo perché nasce alle sei del mattino. No. Piuttosto, è il bambino che sceglie di nascere sotto le stelle che lo influenzeranno esattamente come desidera essere influenzato." Osho.
- 30_ Storie di S.**
8. Ipnoterapia
I racconti di Sudas.
- 32_ Chiyono**
"L'illuminazione accade quando accade: non puoi forzarla, non puoi farla accadere. Tuttavia, puoi fare molto perché accada, anche se quello che farai non ne sarà la causa. Quello che farai non ti porterà all'illuminazione, ma ti preparerà a riceverla." Osho
- 36_ Le News di Giugno e la Vetrina**
- 41_ I Centri di Osho in Italia**
- 42_ Il corpo e l'anima**
Un viaggio nei misteri del nostro essere - Prima parte.
- 48_ L'Alchimia della Danza**
Teacher Training con Maneesha. A Osho Miasto tornano i grandi training... E la grande energia del più grande buddhafiield d'Europa
- 50_ Il potere della danza**
Una collezione di brevi brani di Osho indimenticabili.
- 54_ La lavanda**
Una distesa di colore viola che calma la nostra mente. Di Geeti
- 58_ L'Oroscopo di Giugno**

X e Y

Avevo un amico, X, che ogni tanto sentiva le voci nella testa. Non una vera schizofrenia, o almeno mai diagnosticata, solo degli episodi rari ma intensi che di tanto in tanto lo costringevano a isolarsi per "guardare" le voci, aspettando che se ne andassero. Avevo un altro amico, Y, che soffriva di terribili emicranie. Per anni si era sottoposto a terapie di ogni genere, convenzionali e non, ma puntualmente "il mostro", come lo chiamava lui, tornava e lo stendeva al suolo, incapace di funzionare a qualsiasi livello. Con gli anni aveva imparato a uscire dal corpo quando "il mostro" arrivava. Qualcosa di lui si sedeva accanto alla sua testa martoriata dal dolore lancinante e aspettava. Penso spesso a loro, anche se non fanno più parte della mia vita da molto tempo. Ma so che stanno bene entrambi.

Li penso perché hanno sempre rappresentato per me un mistero che ho compreso solo quando ho sentito Osho parlare del testimone, molti, molti anni dopo. Quel qualcosa di naturale dentro di noi, la buddhità, o addirittura l'illuminazione, che ci permette non solo di osservare quel che accade dentro e intorno a noi, ma anche di stabilire con certezza che "io non sono la mente" o "io non sono il corpo".

Né X né Y sono dei meditatori, anche se le esperienze estreme, che entrambi hanno vissuto, li hanno certamente portati a fare esperienza, naturalmente, di quella qualità dentro di noi.

In questo numero si parla molto di "quella" qualità e anche di non sapere, di essere al di là delle identità, di danza ed esperienze strane, di passatempo, di fiori e alberi e di stelle lontane...

Buona lettura,



la fragranza, la visione momenti di luce con osho



*In quella normalità,
in quell'essere un nessuno,
c'è la tua vera casa.
Fuori c'è solo dolore, sofferenza,
morte, ansia, angoscia.
Centrati nella semplicità
della tua innocenza,
del tuo non sapere nulla,
del tuo semplice essere...
Ed ecco che diventi un imperatore
senza un impero.
Senza l'ansia dell'impero,
solo un puro imperatore.
Questa pura essenza del tuo essere
è chiamata il buddha,
il risvegliato, l'illuminato.
Non esiste altra danza
e non esiste altra gioia.
Non esiste altra poesia,
non esiste altra musica
che possa andare più in alto,
più in profondità, che possa essere
senza limiti, come la gioia
di un essere risvegliato.
È un tuo diritto di nascita. OSHO*